

COPPA ITALIA

ASC 2018

PESCA AI CIPRINIDI

2[^] EDIZIONE

canna fissa

(spondina e/o roubasienne)

domenica 27 maggio 2018
inizio gara ore 09.00 – fine gara ore 12.00

REGOLAMENTO

Il mancato rispetto del presente regolamento comporta la squalifica immediata e l'esclusione dalla Coppa Italia 2018 nonché l'adozione dei provvedimenti disciplinari.

1. La manifestazione è una gara individuale per specialità in prova unica
2. La prova ha la durata di tre ore con turno unico
3. Il campo di gara sarà suddiviso in 2 settori da 25 atleti
4. All'atleta 1° classificato assoluto sarà consegnata la Coppa Italia A.S.C. 2018
5. All'atleta 2° e 3° classificato assoluto sarà assegnato il Trofeo A.S.C.
6. All'atleta 1° classificato di settore sarà consegnato la Coppa A.S.C. Presidente Comitato Regionale
7. All'atleta 2° e 3° classificato di settore sarà consegnata coppa A.S.C. Presidente Comitato Regionale
8. La classifica sarà redatta assegnando 1 punto per ogni grammo di peso
9. Nel caso di parità si terrà in considerazione il quantitativo di pesce pescato (pezzi)
10. Nel caso di ulteriore parità sarà preso in considerazione il pesce di peso superiore
11. Le operazioni preliminari di sorteggio per l'assegnazione del settore e del posto avranno luogo presso l'impianto sportivo alle ore 8.00 del giorno della gara

Settore Pesca Sportiva

12. Per accedere al posto loro assegnato, i concorrenti dovranno attendere **apposito segnale** e potranno iniziare a preparare la loro attrezzatura, misurare la profondità dell'acqua, provare le loro lenze e porre la loro nassa in acqua. Ulteriore **apposito segnale** avvertirà i concorrenti che mancano 5 minuti al termine della gara. Al segnale di **FINE GARA** nessuna cattura sarà valida a meno che il pesce non sia già allamato.
13. Tutti i partecipanti nonché dirigenti accompagnatori e rappresentanti di società, sono tenuti a mantenere un comportamento tale da non ostacolare l'azione di altri concorrenti; a tenere un contegno corretto nei confronti del direttore di gara e dei giudici di gara e rispettare le loro decisioni; a sottoporsi, se richiesto dal Direttore di Gara, al controllo preventivo all'inizio della gara ed a eventuali successivi accertamenti.
14. Gli atleti non potranno ricevere aiuto nella preparazione del loro materiale e/o nell'azione di pesca.
15. Il concorrente che per qualsiasi motivo si allontana dal proprio posto di gara deve preavvertire il giudice di gara lasciando il pescato, i contenitori ed attrezzi.
16. E' consentito assistere alle operazioni di pesature degli altri atleti del proprio settore.
17. E' assolutamente proibito lanciare in acqua l'esca prima di aver slamato la preda catturata e averla, messa nella nassa.
18. L'azione di pesca può essere svolta esclusivamente nello spazio compreso fra il picchetto con il proprio numero di gara e quello successivo, ovvero da sinistra verso destra. Lo stesso spazio potrà essere utilizzato per preparare l'attrezzatura di gara.
19. L'azione di pesca va effettuata a piede asciutto. E' consentito l'uso di pedana che deve essere posta con i piedi di appoggio all'asciutto.
20. Nel caso in cui la lenza alla quale è allamato il pesce, aggancia la lenza di un concorrente limitrofo, il pesce catturato non sarà considerato valido per cui dovrà obbligatoriamente essere rimesso immediatamente in acqua.
21. Il pesce catturato, oggetto di contestazione, potrà essere messo in altra nassa; al momento della pesata finale, il commissario di gara dovrà pesare a parte il pesce catturato oggetto di contestazione ed annotare il suo peso nella scheda del concorrente. Il Giudice di Gara, valutata la contestazione, deciderà se annullare o meno il peso del pesce rispetto al peso totale.
22. Appena pesato ogni concorrente rimetterà il pescato nella propria nassa. Il pesce sarà rimesso in acqua solo quando i commissari addetti alla pesatura autorizzeranno di vuotare in acqua, con delicatezza, le nasse, al fine di salvaguardare la fauna ittica.
23. Solo in caso di rottura della bilancia o per ammissione di errore da parte del commissario di gara addetto alla pesatura, potrà essere ripesato il pescato di tutti i concorrenti facenti parti del settore.
24. Qualora si debba procedere alla nuova pesatura il concorrente che avrà rilasciato il pesce senza attendere la preventiva autorizzazione sarà squalificato.
25. Ogni concorrente ha l'obbligo di conservare il pescato in apposite nasse di opportuna lunghezza. Il pescato deve essere conservato in modo da evitargli ogni possibile danno.
26. Il concorrente ha l'obbligo di lasciare le sponde pulite; di usare esche naturali; di controfirmare il proprio cartellino a convalida del peso e in mancanza di detta convalida il concorrente perde il diritto ad ogni contestazione su quanto riportato sul cartellino.
27. Sono consentite solo le seguenti esche: vermi d'acqua e di terra; legumi e granaglie; larva della mosca carnaria (in tutti i suoi stati e forme: raparino, pinkerino, caster ecc.); pellet.
28. E' vietato pescare con una "palla" di bigattini incollati o con un agglomerato di pastura posta sull'amo o sulla lenza o con il grumo di caster o con il pane ecc.; è vietato usare grumi di caster in pastura; è vietato usare retine, anforette, spugne, piombo ecc. per portare i bigattini od altre esche sul fondo; di usare canne di qualsiasi tipo di lunghezza maggiore a metri 13,00 (anche per sondare la profondità).

Settore Pesca Sportiva

29. Tutte le esche devono essere innescate sull'amo; le esche una volta innescate all'amo non possono in nessun modo essere trattate sia con colla, aromi o additivi vari; le canne telescopiche non potranno in alcun caso superare la misura di metri 13.00 ; è vietato impiegare nella pesca a tecnica CANNA FISSA una distanza tra galleggiante e punta del vettino superiore a 4 metri (in caso di variazione della profondità di pesca, ad esempio a galla o sul fondo, dovrà quindi essere cambiata la lunghezza della lenza per mantenere la distanza massima consentita).
30. Il Giudice di Gara può verificare, in qualsiasi momento della gara, esche, pasture e la lunghezza delle canne.
31. La misurazione degli attrezzi viene effettuata sulle canne in uso. Non costituisce illecito, ad esempio, detenere nel proprio spazio gara pezzi sciolti componenti di canna roubaisienne che, se montati, possono raggiungere misure superiori al consentito.
32. Il controllo delle esche potrà essere eseguito dal Giudice di Gara e/o dai Commissari di Gara , nei modi e nei tempi comunicati ai concorrenti sul luogo del raduno.